

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 1828**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori CICOLANI e FORTE**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 NOVEMBRE 2002**

—————

Norme per il potenziamento del Consorzio  
sviluppo industriale sud pontino di Gaeta

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Il porto di Gaeta è stato riconosciuto posto di ispezione frontaliere (si veda la Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee L79 del 26 marzo 1982): il suo potenziamento si impone in considerazione dell'esistenza di un'asse trasversale ovest-est da Gaeta (Latina) a Cassino (Frosinone), Isernia e Termoli (Campobasso), che collega non solo due mari, ma anche aree di forte industrializzazione ad alta tecnologia (Cassino-Termoli) e aree-sistema di piccola e media impresa come Isernia.

In un contesto in cui le vie del mare stanno assumendo sempre maggiore importanza in considerazione di una migliore economia del trasporto e per lo sviluppo della logistica, e considerando che il progetto del Consorzio sviluppo industriale sud pontino è stato presentato al Comitato interministeriale per la programmazione economica (ai sensi della delibera 12 luglio 1996) e la re-

gione Lazio ne ha espletato la concertazione con il nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero dell'economia e delle finanze, è logico attivare nuove forme di sviluppo in un'area che ha manifestato una drastica contrazione dei livelli occupazionali in conseguenza di un processo di deindustrializzazione ancora in atto. Il potenziamento del porto è sicuramente un'iniziativa che tende a un riequilibrio territoriale che coinvolge il contributo di tutte le forze politiche ed economiche.

Tenuto conto che il Consorzio sviluppo industriale sud pontino di Gaeta ha in via di realizzazione infrastrutture avanzate a temperatura controllata e aree di movimentazione e sosta merci costituenti intermodalità, tutto ciò si coniuga alla perfezione anzi si impone come un obbligo per il potenziamento dell'area portuale.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. All'autorità portuale di Civitavecchia è assegnata la somma di euro 12.500.000 per ciascuno degli anni 2003 e 2004 al fine di garantire l'intermodalità tra il porto e il Consorzio di sviluppo industriale sud pontino di Gaeta.

## Art. 2.

1. All'onere derivante dell'attuazione della presente legge, valutato in 12.500.000 euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

